



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO  
CANDIDATO SINDACO  
CARLO SANTAGOSTINO**

# LINEE PROGRAMMATICHE

## relative alla azione di Governo di Civiltà Vigevanese

*Per una Città Forte, Sicura, Aperta.  
Una Città delle Qualità.*

A coloro che le cittadine ed i cittadini di Vigevano eleggeranno al governo della Città per i prossimi 5 anni è richiesta una grande prova di umiltà, di responsabilità e di enorme consapevolezza civica.

La nostra Vigevano attraversa, da ben prima che la crisi mondiale segnasse profondamente il contesto generale in cui viviamo, una fase contrassegnata dalla perdita di lavoro da parte di centinaia di lavoratrici e lavoratori, dalla chiusura di decine di imprese, dalla messa in discussione del tenore di vita di centinaia di famiglie gettando un'ombra pesante sul futuro prossimo di tanti giovani.

Viviamo in un clima segnato profondamente dall'egoismo e dall'individualismo, da una cultura del "particolare" a discapito dell'interesse generale della comunità che risulta avvilita e soprattutto perdente nel lungo periodo.

Tutto ciò non può infatti che aggravare la situazione in quanto la regola del "si salvi chi può" conduce alla sconfitta di tutti.

L'unica risposta convincente per ricostruire la speranza in un futuro di benessere, giustizia e opportunità è, invece, quella di un ritorno all'impegno di ciascuna e di ciascuno verso la propria comunità e verso il proprio territorio.

Tocca alla politica assumersi la responsabilità di intraprendere questa strada per prima, se vuole essere utile al paese e non a qualche interesse parziale.

A Vigevano questa sfida può essere affrontata innanzitutto con la consapevolezza che la nostra comunità poggia le basi su solide fondamenta.

La lunga e straordinaria storia di conquiste democratiche, civili e sociali che, a partire dalla fine dell'800, hanno segnato in maniera indelebile i tratti fondamentali del nostro modello di convivenza; la capacità di opporsi alla dittatura fascista prima e di essere protagonisti poi nella lotta di liberazione di una straordinaria impresa collettiva e di popolo; le straordinarie energie del mondo del lavoro che hanno concretamente permesso a ciascuno di vivere dignitosamente e di contare su opportunità di accesso a tutti i servizi e di affermazione e crescita nella vita economica e sociale della propria comunità: tutto ciò rappresenta un patrimonio vivo sul quale costruire il futuro.

Le buone amministrazioni che si sono succedute negli anni 70/80 sono state pioniere ed antesignane nella ideazione di servizi e di buone politiche amministrative.

Oggi noi vogliamo una comunità che sia ancora più coesa e inclusiva perché solo in questo modo si potrà costruire una sicurezza sia collettiva che individuale consentendo ad ogni donna e uomo di coniugare i propri diritti con i propri doveri in modo coerente e gratificante.

Vogliamo una Vigevano dove sempre più le cittadine e i cittadini costruiscano il loro progetto di vita riaffermando, a fronte della sempre maggiore mobilità sul territorio della nostra Regione, la centralità della residenza come scelta del luogo dove si vive meglio, dove si vuole costruire il proprio futuro in sicurezza e nel benessere.

Chi sceglie un territorio come luogo del proprio futuro deve essere disposto ad impegnarsi per questo, consapevole che dal proprio impegno derivano le condizioni di sviluppo per sé e per gli altri.

**Civiltà Vigevanese**, fin dal giorno d'inizio della sua esperienza di impegno civico, ha provato a sintetizzare queste speranze e queste volontà, in tre semplici concetti o, meglio, idee chiave.

### **UNA CITTÀ SICURA**

E' la Città dove vale davvero la pena di vivere; in cui l'ambiente è valorizzato e protetto; con strade e con quartieri da vivere in piena sicurezza; dove la legalità è garantita, sul territorio, sul lavoro, nella pubblica amministrazione.

La Città nella quale le regole vengono condivise e che non lascia indietro nessuno; una Città che sa affiancare coloro che si trovano in difficoltà; in cui si applicano rette e tasse eque; una Vigevano che non dimentica i problemi dei cittadini anziani e che si schiera dalla parte dei bambini, delle donne e delle famiglie. E' la Città dove costruire il proprio futuro.

### **UNA CITTÀ FORTE**

E' la Città che prepara il suo domani creando nuove opportunità di sviluppo e che opera in modo da non restare isolata essendo bensì protagonista in uno dei territori più importanti d'Europa.

È la Vigevano capace di ospitare la cultura e soprattutto di produrla, valorizzando le sue risorse, le individualità ed i talenti ed offrendola a chi ci vive ed a coloro che vengono a visitarla.

È la Città cosciente delle proprie potenzialità, che sa assumersi collettivamente il rischio della scommessa sul futuro assicurando ai singoli la certezza delle garanzie e dei diritti.

## UNA CITTÀ APERTA

E' la Città senza pregiudizi nella quale tutti sono cittadini uguali e in cui vivono e si integrano le diverse culture ormai presenti da decenni; è la Vigevano che riesce a trasformare in risorsa l'immigrazione e che riesce a offrire vere opportunità di crescita accogliendo le domande ed i bisogni senza alcuna discriminazione. È la Città del confronto e della partecipazione nella quale le opinioni diverse rappresentano una ricchezza e in cui la politica significa una ricerca condivisa delle risposte e l'assunzione trasparente delle responsabilità. Vigevano che rispecchia di nuovo e finalmente il carattere dei suoi cittadini: la Città per cui vale davvero la pena di impegnarsi.

Partendo da qui, da una visione e da un insieme di idee condivise, abbiamo cominciato il nostro cammino verso la definizione di un programma concreto e capace, nelle nostre intenzioni e volontà, di rispondere, quanto più possibile, alle aspettative, ai bisogni ed alle volontà di tutti i Vigevanesi. Le proposte, che seguiranno, illustreranno il risultato a cui siamo giunti finora forti, non solo delle idee e delle elaborazioni degli aderenti al nostro Movimento, ma soprattutto del contributo originale delle tante donne e dei tanti uomini che abbiamo incontrato in questo mese, attraverso oltre trenta incontri della nostra straordinaria Campagna d'Ascolto realizzata nei quartieri, nei cortili e, addirittura, attorno al tavolo di case private.

**Le Cinque grandi Qualità** sono state individuate, insieme con le conseguenti risposte operative per ognuna di esse, attraverso la partecipazione e condivisione con la città, arricchite e perfezionate nel cammino che ci ha condotti dagli Stati Generali del 7 Novembre 2009, alla Convenzione Programmatica del 12 Dicembre 2009, alle Elezioni Primarie, organizzate il 31 Gennaio 2010 per la scelta del nostro Candidato Sindaco e della nostra Lista al Consiglio Comunale.

Questa è la linea politica da noi scelta: idee, valori e confronto e poi, proposte, azione, responsabilità individuale e comune.

Spesso la critica che viene rivolta alle realtà civiche che si propongono per il governo municipale è quella, una volta vinto, di essere isolate dal resto del territorio, di non avere rapporti con la politica delle Istituzioni superiori e, quindi, di isolare la Città.

Ora, oltre che ad augurarci di dover presto affrontare questo problema in quanto significherebbe aver vinto le elezioni, una precisa proposta supera di fatto questo presunto problema: se saremo chiamati a governare Vigevano vogliamo, insieme ai Sindaci di tutti i Comuni della nostra Lomellina, dar vita ad una nuova dimensione di autonomia e di governo territoriale.

Non una nuova Provincia, inutile e costosa, ma l'istituzione del Circondario della Lomellina, così come previsto dallo Statuto dell'Amministrazione Provinciale, con competenze rispetto all'ambiente e al territorio, all'energia e alle risorse naturali, alla mobilità e ai trasporti e alle politiche attive per il lavoro, con poteri decisionali e fondi, devoluti dalla Provincia di Pavia e in accordo con la Regione Lombardia; solo in questo modo potremo essere una cerniera tra una Provincia che ci contiene, ma che è troppo spesso lontana, un'altra vicina grande e condizionante, ma con cui non abbiamo strumenti per concertare e con altre con noi confinanti, con cui costruire sinergie, opportunità e economie di scala.

Sarà l'Assemblea dei Sindaci della Lomellina l'organismo politico da cui far partire le linee guida d'intervento per le Autorità; Assemblea che dovrà essere riconosciuta come sovrana dalla Provincia di Pavia, naturalmente nel quadro delle leggi attuali e nel pieno rispetto istituzionale reciproco.

Si può fare, non si tratta di fantasie: le leggi lo permettono e servono solo la volontà politica e la trasparente responsabilità di chi ha a cuore il bene delle proprie genti e della propria terra e non interessi "superiori", sempre poco chiari e poco generali.

Chi fino ad oggi ha sventolato la bandiera del federalismo e dell'autonomia non si è mai sognato di percorrere questa strada.

È naturale che sia stato così: il vero federalismo non è dividere gli eguali, separarsi e rinchiudersi in "piccole patrie" sempre più asfittiche e spaventate dal mondo che le circonda. Significa invece, fin nel suo etimo, unire i diversi, cioè premiare e riconoscere le autonomie e le specificità e tenerle insieme attraverso un patto di reciproca solidarietà e utilità.

Questo pensavano Carlo Cattaneo e i Federalisti del nostro Risorgimento quando sognavano, già da allora, una Repubblica Federale Italiana; questo ha pensato e propugnato per tutta la sua vita Altiero Spinelli, padre del Federalismo Europeo. E questo pensiamo noi, forza civica, popolare e federalista. La Lomellina possiede una sua storia e una sua identità, culturale, ambientale ed economica che deve essere riconosciuta, premiata e messa nelle condizioni di creare ricchezza, benessere, civile convivenza e integrazione.

Vigevano, che della Lomellina è la Città di riferimento, deve tornare ad essere viva, forte, sicura e all'altezza della sua storia.

Noi siamo nati proprio per questo.

# QUALITA' ECONOMICA

trasformare, riqualificare, valorizzare per un nuovo sviluppo

## IL MESSAGGIO

La Costituzione italiana recita: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro."; "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto"; "La Repubblica cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori."; "L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana."

**Civiltà Vigevanese** ritiene che queste enunciazioni rappresentino i principi guida per una qualità economica da perseguire e realizzare, rivendicando piena autonomia territoriale e che costituiscano, pertanto, il tratto distintivo dell'autentico federalismo costituzionale. Possiamo sicuramente affermare che nella nostra Comunità questa qualità non risulta pienamente soddisfatta. La crisi economica e finanziaria internazionale non è la sola e principale causa della situazione attuale: essa è andata ad aggravare la situazione stagnante del settore secondario Vigevanese, che perdura ormai da decenni, anche a causa della assenza di politiche comunali di contrasto a questo declino. Le nostre imprese, lasciate sole nella competizione internazionale, non riescono a fare sistema, costituendo quella massa critica di capitali e conoscenze che consentirebbe loro di stare sul mercato in modo competitivo. Occorre muovere da questa consapevolezza, convinti che all'Amministrazione Comunale compete operare affinché si creino le condizioni per cambiare significativamente in meglio la nostra vita.

## LE PROPOSTE

### INFRASTRUTTURE:

Civiltà Vigevanese ritiene scaduto il tempo delle promesse: da oltre 15 anni la nostra Città risulta penalizzata nei collegamenti ferroviari e viari, grazie ad una classe dirigente cittadina asservita agli interessi di politici pavesi. Questo isolamento provoca gravi disagi ai cittadini ed all'economia locale.

Ci impegneremo, quindi, anche in unione con i Comuni limitrofi ed interessati, affinché si definiscano e si realizzino in tempi certi i necessari investimenti infrastrutturali. La stessa realizzazione del nuovo ponte sul Ticino appare oggi come un inutile intervento, se permane l'assenza di certezze rispetto al raddoppio della linea ferroviaria.

### CENTRO STUDI MULTIMEDIALE:

Civiltà Vigevanese è convinta che occorra porre rimedio ai danni provocati dalla passata amministrazione in campo residenziale. Infatti, l'ingente quantità di alloggi costruiti ha provocato una perdita di valore complessiva a tutto il mercato immobiliare.

Una proposta che appare praticabile, anche in ragione degli affitti estremamente cari nelle aree milanesi e pavese e che intendiamo rivolgere alle Università circostanti, è quella di costituire a Vigevano un "Centro Studi Universitario Multimediale" che sia attrezzato di tutti i servizi necessari per seguire le lezioni e gli studi a distanza. In questo modo, prevediamo di aumentare in modo qualitativo la popolazione residente, offrendo in affitto alloggi agli studenti a canone concordato. Vi saranno, così, opportunità di reddito per i proprietari e per le imprese costruttrici oggi in crisi.

### NUOVE CONCRETE OPPORTUNITÀ DI LAVORO:

Proponiamo di destinare i terreni, di proprietà del Comune, per un utilizzo a coltivazioni agricole, in modo da realizzare una concreta possibilità economica ed occupazionale, in accordo con istituti di agraria superiori ed universitari e con le associazioni di categoria, per guidare le coltivazioni di queste terre.

Tali terreni saranno assegnati in uso gratuito ai giovani, a coloro che hanno perso il posto di lavoro ed eventualmente agli anziani, favorendo e promuovendo i prodotti agricoli a "chilometri zero". Questo progetto potrà, a pieno diritto entrare, per la materia trattata e per le sue finalità, tra quelli riconosciuti da Expo 2015.

### ZONA FRANCA URBANA:

Ci impegneremo affinché nel nostro territorio venga riconosciuta dal governo nazionale e regionale una Zona Franca Urbana. Queste zone sono aree circoscritte all'interno della Città, nelle quali chi avvia un'attività riceve uno sconto totale o parziale in termini di imposte sul reddito societario, sugli immobili e sulla previdenza. Con il riconoscimento e la realizzazione della Zona Franca Urbana di Vigevano e Lomellina siamo certi di attrarre una nuova imprenditoria in grado di portare investimenti e posti di lavoro aggiuntivi.

## **CONSORZI PER IL MARCHIO DI QUALITÀ:**

Riteniamo che il Comune debba adeguatamente promuovere un'iniziativa finalizzata alla costituzione di Consorzi per la promozione del marchio e della qualità dei prodotti industriali ed agricoli Vigevanesi. Si pensi, ad esempio, al settore Meccano Calzaturiero che ricco, di competenze e tecnologie uniche, soffre dell'assenza di strategie che gli consentano di fare sistema, abbattendo i costi e vincendo la sfida della globalizzazione.

## **CREDITO ALLE IMPRESE:**

Bisogna attuare misure che consentano di allentare la stretta del credito sulle imprese, in particolare quelle piccole e medie, intensificando misure di collaborazione con i consorzi di credito. Se si vuole aiutare un sistema industriale ed artigianale strutturalmente sano occorre mobilitare tutte le risorse disponibili, anche sul fronte comunale. Si tratta non soltanto di pensare ad agevolazioni fiscali o ad incentivi settoriali, ma anche di risanare la pubblica amministrazione tagliando i tempi inammissibili con cui rilascia le autorizzazioni per l'apertura di nuove imprese e paga i suoi fornitori e recuperando efficienza in tutto il sistema della spesa pubblica.

## **GREEN ECONOMY:**

**Civiltà Vigevanese** è consapevole che nei prossimi anni gli investimenti pubblici e privati nel settore dell'economia verde saranno ingenti. E', perciò, di vitale importanza che la nostra Città colga tutte le nuove opportunità derivanti dallo sviluppo di questo settore, incrementando la redditività individuale e comunale, incentivando la riconversione aziendale, la ricerca e la formazione per creare nuovo mercato alle nostre imprese, salvaguardando i posti di lavoro.

## **IL COMMERCIO COME RISORSA:**

Riteniamo che un commercio sano e fiorente sia una risorsa irrinunciabile per il territorio in termini di sviluppo occupazionale, di consolidamento dei rapporti interpersonali e di sicurezza e presidio sociale. **Civiltà Vigevanese** pensa, pertanto, che la costruzione di un outlet nelle vicinanze della città si ponga in netto contrasto con le esigenze dello sviluppo commerciale cittadino.

## **VALORIZZAZIONE TURISTICA:**

Da oltre un decennio gli indirizzi impartiti dalla Comunità Europea indicano per il nostro territorio il turismo come il settore strategico, ai fini economico-occupazionali.

**Civiltà Vigevanese** ritiene pertanto inammissibili i ritardi accumulati fino ad oggi nella valorizzazione e fruibilità di un patrimonio artistico e monumentale legato all'impronta leonardesca e bramantesca universalmente conosciuti.

### **1) VIGEVANO E L'UNESCO**

Avvieremo e seguiremo con determinazione la procedura presso l'Unesco per il riconoscimento dei nostri beni architettonici come Patrimonio Mondiale dell'Umanità. In tal modo sarà possibile ottenere più attenzione ed attrarre risorse ed investimenti.

### **2) PARCO LETTERARIO**

Riteniamo anche che si debba procedere alla ricerca dei necessari finanziamenti e dei partenariati per l'istituzione di un Parco Letterario dedicato a Lucio Mastronardi.

**Civiltà Vigevanese** è cosciente dell'opportunità di sviluppo che ciò rappresenta per l'attivazione di mini-impresarialità che offrono concrete possibilità di occupazione specialmente ai giovani. Filo conduttore è la valorizzazione dell'heritage letterario, come fattore di attrattiva, per sviluppare in senso turistico territori svantaggiati dal punto di vista dei livelli di occupazione e della produzione di reddito.

### **3) AREA SOSTA CAMPER**

**Civiltà Vigevanese**, relativamente alle politiche per lo sviluppo del turismo, ritiene infine non più rinviabile la realizzazione di un'area di sosta per il turismo itinerante che rispetti appieno gli standard di qualità europea.

## **QUALITÀ SOCIALE**

investire sui valori della cultura civica,  
sull'innovazione dei servizi, sul sapere, sulla socialità,  
sull'integrazione per garantire sicurezze

### **IL MESSAGGIO**

La qualità sociale si compie con la piena attuazione della nostra Carta Costituzionale. Rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Riconoscere a tutti i cittadini il diritto al

lavoro e promuovere le condizioni che rendano effettivo questo diritto, così come alla salute e all'istruzione.

Pertanto è compito del governo locale lavorare affinché vengano perseguiti questi obiettivi, attraverso la riorganizzazione e la finalizzazione delle politiche sociali, educative e culturali. Occorre mettere al centro della qualità sociale gli investimenti pubblici verso il sapere e la formazione, favorire l'integrazione interculturale, la coesione sociale, l'ampliamento e la qualificazione dei consumi relativi ai saperi, l'accessibilità per tutti i cittadini alle diverse opportunità culturali e promuovere un modello di crescita fondato sulla conoscenza, che eviti nuove esclusioni sociali ed offra la possibilità a tutti di trasformare beni e servizi in un progetto di vita.

## LE PROPOSTE

### **EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA :**

In relazione alle politiche abitative registriamo un numero crescente di famiglie e singoli cittadine e cittadini che guardano con insicurezza al proprio futuro a causa di questo motivo. Pensiamo che occorra rilanciare interventi per la costruzione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, anche attraverso cessioni di aree o abitazioni all'interno di interventi privati. Sviluppare politiche abitative a favore delle giovani coppie e degli anziani, intervenendo con provvedimenti di agevolazione del credito, con canoni di affitto convenzionati e, in presenza di situazioni emergenziali, con l'utilizzo dei beni confiscati alle mafie, mediante modalità che garantiscano l'effettiva temporaneità del loro uso. Sempre per gli anziani occorre pensare a complessi residenziali: accessibili, protetti, con servizi alla persona sia di assistenza sia infermieristici, ma che consentano all'anziano autosufficiente di disporre di propri spazi privati.

### **CASA DELLA SALUTE :**

In collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale è necessario costituire la "Casa della Salute", una realtà operante su tutto il territorio comunale finalizzata alla sistematizzazione della informazione e della prevenzione delle malattie.

### **CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PERMANENTE DI QUALITÀ :**

Oggi un tema strategico per l'inclusione e la qualità sociale è la formazione, intesa come miglioramento continuo delle proprie competenze lavorative. Spesso ormai questi corsi sono promossi da soggetti privati, poco preparati, per nulla legati al mondo dell'impresa e dell'artigianato Vigevanese. In tal senso opereremo per la realizzazione di un Centro di Formazione Professionale Permanente di Qualità, in stretta collaborazione con il mondo delle imprese, le associazioni di categoria, con le istituzioni scolastiche preposte alla educazione degli adulti ed alla formazione professionale, per favorire il più rapido collocamento degli espulsi dal mondo del lavoro, delle persone in cassa integrazione, dei giovani e delle persone diversamente abili. In questo modo possiamo portare a sistema i rapporti con le imprese in materia di alternanza scuola-lavoro, mettendo insieme gli attori istituzionali coinvolti, e quelle realtà del mondo imprenditoriale e del credito che vogliono scommettere sulla ricerca e sulla formazione.

### **SOSTEGNO ALLA SCUOLA PUBBLICA:**

Il sistema del sapere come risorsa strategica per il futuro di Vigevano e della Lomellina, deve essere declinato in un sostegno forte a favore di una scuola pubblica di qualità per tutti e nella costruzione di un vero e proprio sistema del sapere a livello locale. Occorre che l'Ente Locale si attivi per offrire piena collaborazione e sostegno a tutte le scuole di ogni ordine e grado, per ottimizzare i servizi che già vengono erogati e per l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa al fine di garantire il massimo delle opportunità educative e formative per gli alunni e le loro famiglie. E' in questo ambito che il Comune può proporre e sostenere progetti di educazione alla legalità, al consumo consapevole, alla cittadinanza e alla cultura civica.

### **ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO:**

Istituzione di Borse di studio da destinare a studenti meritevoli che non dispongono di un adeguato sostegno economico da parte della famiglia e/o per premiare particolari risultati nel campo di specifiche discipline delle arti, delle scienze e dei saperi.

### **CENTRI DI AGGREGAZIONE:**

Riteniamo insufficiente la presenza in città di spazi sociali, aggregativi, ricreativi dedicati alle famiglie, ai giovani e agli anziani. Luoghi non commerciali dove l'incontro, le relazioni aiutino a sviluppare politiche inclusive e multiculturali. Percorsi educativi finalizzati alla crescita culturale ed al benessere psico-fisico dell'individuo.

### **RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI:**

Rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale significa riorganizzare profondamente le modalità operative e l'accessibilità al sistema dei servizi di protezione sociale. Riteniamo necessario capovolgere il sistema di erogazione del sostegno: oggi infatti è la cittadina, il cittadino in difficoltà che deve conoscere le opportunità di aiuto e presentare istanza/domanda. Questo comporta che molte cittadine e cittadini italiani per "dignità" non esercitano i propri diritti, non usufruiscono degli sgravi economici, non

hanno in pratica il coraggio di “uscire allo scoperto”. Ogni Amministrazione che abbia a cuore il futuro di tutti e che voglia riconoscere tali diritti nella sostanza, deve trovare modalità di intervento diretto e se possibile preventivo per rimuovere concretamente le condizioni di indigenza e disagio. Ciò significa attivare un’organizzazione dei servizi sociali fondata sull’anagrafe tributaria e patrimoniale dei cittadini al fine di intervenire riconoscendo preventivamente lo stato di bisogno e non solo a fronte di domanda dell’interessato.

Diventa fondamentale quindi che il servizio di assistenza sociale sia organizzato sul territorio coinvolgendo direttamente nei servizi e mettendo in rete tutte le organizzazioni di volontariato sociale.

#### **POLITICHE CULTURALI:**

Le politiche culturali siano esse iniziative di rappresentazione o la fruizione di spazi espositivi e di lettura devono promuovere modelli fondati sulla conoscenza, sui saperi e essere accessibili a tutti. E’ in quest’ottica che il Teatro Cagnoni, il sistema bibliotecario urbano, i musei cittadini devono collocare la loro offerta culturale lavorando in sinergia tra essi e con gli altri contenitori, promotori culturali presenti in città.

#### **POLITICHE SPORTIVE:**

Riteniamo indispensabili investimenti nelle strutture esistenti finalizzati al miglioramento impiantistico e nel contempo alla realizzazione di spazi di incontro.

Pensiamo che l’offerta di centri sportivi sia insufficiente a soddisfare pienamente le esigenze delle società vigevesi. Occorre quindi definire le disponibilità impiantistiche ed andare al completamento dell’assegnazione della gestione degli impianti alle società utilizzatrici. E’ altresì importante per garantire risorse eque a tutte le organizzazioni sportive e uno sviluppo delle attività di promozione delle discipline sportive affiancare il Pool Vigevano Sport nella costituzione della Fondazione Sport Vigevano.

#### **SERVIZI DI QUALITÀ:**

Riteniamo che le politiche educative e sociali che un’amministrazione pubblica attua, relativamente all’erogazione dei servizi, non possa più fondarsi solo su gare di appalto. Occorre assicurare ai servizi professionalità e competenze fondate sull’esperienza di gestione degli stessi. Il rapporto con il terzo settore non può essere basato unicamente in termini economici ma su una piena collaborazione nella progettazione e nella gestione del servizio, dove al centro dello stesso ci sia il miglior servizio per l’utente e la piena tutela delle lavoratrici e dei lavoratori. L’Ente pubblico in sostanza deve tornare ad esercitare il ruolo di attore, gestore e controllore delle politiche sociali del territorio.

#### **CIVICO ISTITUTO MUSICALE L. COSTA:**

Il Civico Istituto Musicale L. Costa deve rilanciare la sua funzione e vocazione anche attraverso spazi adeguati, funzionali e di proprietà comunale. Deve sviluppare la collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e promuovere la cultura musicale sia per chi la esercita sia per i fruitori.

#### **SALA CINEMATOGRAFICA:**

E’ inconcepibile che una città come Vigevano, 12<sup>a</sup> per popolazione in Lombardia, sia sprovvista di una sala cinematografica. Impegno prioritario della futura amministrazione dovrà essere quello di riuscire ad individuare operatori interessati a tale attività e mettere in campo tutte le strategie e sinergie possibili per superare finalmente questo handicap, che riteniamo pesante sia dal punto di vista ricreativo ma soprattutto sotto l’aspetto sociale e culturale. Non bisogna comunque dimenticare il ruolo fondamentale che in questi anni ha avuto l’Odeon, la cui sala, inserita nel circuito nazionale, ha fortemente contribuito alla promozione del cinema d’essai, della cinematografia per ragazzi e di supporto all’attività didattica. Tale impegno va sostenuto e se possibile ampliato.

#### **SISTEMA WIRELESS :**

L’utilizzo delle nuove tecnologie sta assumendo sempre più un’importanza fondamentale per l’accesso ai servizi, per il lavoro e per migliorare la qualità della vita. Pertanto si rende necessaria l’accessibilità gratuita a queste tecnologie, utilizzando il sistema “Wi-Fi” in tutti i luoghi pubblici. Insieme a questo vanno intensificate le attività di contrasto all’analfabetismo informatico della cittadinanza.

## **QUALITÀ AMBIENTALE** per un consumo sostenibile e consapevole del territorio

### **IL MESSAGGIO**

La Costituzione riconosce come fondamentale il principio della tutela della salute in quanto diritto dell’individuo e interesse della collettività e della tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico. Vigevano è ricca per sua fortuna e collocazione di campagne, boschi, prati e corsi d’acqua ed il suo centro assume un’importanza storica e artistica di estrema rilevanza. E’ pertanto necessario adoperarsi affinché tale ricchezza e diversità ambientale non solo vengano tutelate, ma risultino valorizzate tra-

sformandole in un tratto distintivo della Città. **Civiltà Vigevanese** ha a cuore la salute e la qualità della vita presente e futura dei cittadini e ritiene una priorità l'intervento finalizzato alla salvaguardia ed alla valorizzazione dell'ambiente. Una corretta gestione dell'ambiente rappresenta anche garanzia di incremento del valore patrimoniale comunale e, contestualmente, del perseguimento dell'interesse pubblico, oltre a creare concretamente vere e durature opportunità di crescita economica e di sviluppo. **Civiltà Vigevanese** riconosce il diritto umano universale e lo status di acqua come bene comune pubblico. Riconosce altresì l'importanza di ridurre le emissioni inquinanti nell'aria, attraverso politiche volte alla progressiva riduzione dello smaltimento rifiuti indifferenziato, alla disincentivazione dell'uso dell'automobile, all'incentivazione per la riconversione degli impianti di riscaldamento, con l'uso sia del fotovoltaico che dei pannelli solari. Con queste politiche potremo preservare il nostro presente, assicurarci il nostro futuro e tutelare il patrimonio storico-artistico ed ambientale.

## LE PROPOSTE

### **CENTRALE AD OLIO CASCINA CAVALLI:**

Attueremo tutto quanto sarà possibile per evitare la costruzione della Centrale ad olio di Cascina Cavalli, anche attraverso la revisione del patto societario tra ASM e i privati, per riconvertire la centrale ad olio di palma con tecnologie avanzate e pulite.

### **RIDUZIONE INQUINAMENTO:**

Ci impegniamo a perseguire la riduzione dei consumi energetici inquinanti attraverso regolamenti edilizi vincolanti per tutte le nuove costruzioni sia per gli isolamenti termici sia per il fabbisogno energetico; introdurremo facilitazioni ed incentivazioni per le installazioni sugli edifici esistenti; sosterremo un piano di investimenti affinché tutti gli edifici pubblici, con la necessaria gradualità, ma costantemente, vengano dotati di impianti ad energia pulita al fine di raggiungere l'autosufficienza energetica e la conseguente riduzione dei consumi energetici e della relativa spesa corrente; ci impegneremo nella revisione, la razionalizzazione e l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica con l'utilizzazione di tecnologie a LED, pannelli solari, lampade a basso consumo e con la installazione di regolatori a flusso luminoso.

### **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI:**

Incentiveremo la raccolta differenziata dei rifiuti, attivando progetti concreti tesi alla riduzione della produzione degli stessi, promuovendo il riciclo come risorsa e fonte di risparmio, promuovendo formazione ed informazione nei confronti della cittadinanza.

### **CASA DELL'ACQUA:**

Prevediamo di predisporre un punto di erogazione dell'acqua naturale e frizzante per un approvvigionamento alla spina. Oltre ad incentivare il consumo dell'acqua proveniente dall'acquedotto, si favorirà la diminuzione di rifiuti di plastica.

### **MOBILITÀ URBANA:**

Intendiamo incentivare la mobilità leggera attraverso l'utilizzo di percorsi sicuri sia pedonali che ciclabili; vogliamo rivedere e riqualificare l'attuale sistema del trasporto pubblico urbano; ci impegniamo a riorganizzare la viabilità cittadina creando nuove aree di parcheggio attrezzate anche con navette ed aree di interscambio auto/bici, incentivando l'uso collettivo degli automezzi.

### **IMPIANTO DI EROGAZIONE DI GAS METANO PER AUTO:**

Riteniamo necessaria l'installazione di un impianto di erogazione di gas metano per auto, al momento che Vigevano, città di 60.000 abitanti ne è sprovvista.

### **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:**

E' nostra intenzione adottare un nuovo Piano di Governo del Territorio finalizzato alla realizzazione di un programma urbanistico a crescita zero che autorizzi solo interventi di riqualificazione urbanistica, senza ulteriori aumenti di volumetrie, facendo crescere la città solo all'interno di essa, riqualificando e potenziando le aree a verde pubblico. Al fine di promuovere l'innalzamento della qualità edilizia si ricostituirà la Commissione Edilizia.

### **CENTRO STORICO:**

Il centro storico rappresenta il cuore della nostra area urbana e deve perciò riflettere l'anima economica e l'immagine della nostra Città. Un centro storico "sano" è spesso sinonimo di comunità "sana". Il nostro ha sicuramente l'urgenza di interventi e la sua riqualificazione deve essere una priorità sia del settore pubblico sia di quello privato. Il Comune attraverso nuove regole da adottare detiene le leve per valorizzare e indirizzare la trasformazione di questa parte importante e fondamentale del territorio cittadino. Pertanto prevediamo l'introduzione di agevolazioni atte ad incentivare l'intervento dei privati per il risanamento del centro, nonché l'adozione di un regolamento per la manutenzione delle facciate.

### **ARREDO URBANO:**

Civiltà Vigevanese ritiene poi di primaria importanza l'adozione di un piano di interventi straordinari per la qualificazione dell'arredo urbano nel centro storico. Tale piano dovrà prendere in esame, analizzare

e valutare tutti gli aspetti interessati, sia di carattere tecnico ed economico che di carattere culturale, turistico e sociale.

#### **PERIFERIE:**

Intendiamo operare per il superamento del concetto di periferia, che insieme al centro storico costituisce l'immagine della città. Pertanto verranno adottati progetti di recupero e riqualificazione, restituendo identità e qualità ambientale ai quartieri storici.

#### **PARCO DEL TICINO:**

Civiltà Vigevanese ritiene di fondamentale importanza la valorizzazione, la salvaguardia e la fruizione del bene ambientale più importante del nostro territorio: il Parco del Ticino. Con questa consapevolezza intende ridefinire con l'Autorità Parco i limiti, le possibilità, gli investimenti e le competenze finalizzate al pieno sviluppo delle potenzialità di questa risorsa naturale di grande bellezza, enorme attrattiva turistica e di significative potenzialità agricole.

## **QUALITA' PUBBLICA** dal "male comune" al "bene comune"

### **IL MESSAGGIO**

La Costituzione Italiana, nei suoi principi fondamentali, riconosce all'art. 5, l'importanza delle autonomie locali e del decentramento amministrativo. Lo Stato deve addirittura adeguare la propria legislazione alle esigenze delle autonomie e del decentramento. In questo contesto il patrimonio pubblico, sia esso composto da società che erogano servizi, da contenitori storici e architettonici o da terreni, case e palazzi, deve essere utilizzato per un solo fine: quello di migliorare la qualità della vita della Città e conseguentemente dei suoi cittadini. Nell'era della globalizzazione, del "privato è bello", della parola "modernizzazione" inserita in qualsiasi contesto, la vera e principale innovazione è rappresentata dall'interesse pubblico e quindi dal "Bene Comune". Il compito di un'amministrazione attenta e responsabile non è quello di trarre profitto dall'uso indiscriminato delle proprietà pubbliche o del territorio cittadino, né tanto meno di regalare profitti ai privati, bensì è quello di pianificare una vita di qualità per le persone attorno alle quali il mercato esiste. E' del tutto evidente che quando viene costruita una nuova strada attorno ad essa sorgeranno attività, ma è l'amministrazione che deve decidere se e quando, dove e come, in base ad un piano preciso ed organico.

**Civiltà Vigevanese** si batte con forza per una Città disegnata insieme ai cittadini e non con chi ha solo interessi speculativi. Il vero federalismo e la piena autonomia locale si affermano smettendo di privare gli enti locali di risorse economiche, fondamentali per la gestione dei servizi alle cittadine e ai cittadini. Il Governo e la Regione continuano ad aumentare la pressione fiscale senza che ci sia il giusto ritorno sul territorio, dove la ricchezza è stata prodotta. Riteniamo che il perseguimento dell'interesse dei cittadini, la salvaguardia della salute pubblica, l'utilizzo efficace, efficiente, economico e, soprattutto, trasparente e partecipato del patrimonio pubblico e del territorio comunale rappresentino il principio fondante della politica.

### **LE PROPOSTE**

#### **ACQUA PUBBLICA:**

Intendiamo salvaguardare la gestione virtuosa del ciclo idrico integrato per il Comune di Vigevano, gestendo in prima persona il bene acqua e garantendo la sua qualità, la disponibilità e l'approvvigionamento. Vogliamo far rientrare nelle disponibilità di ASM Vigevano il patrimonio a suo tempo svenduto, ammontante a circa 43 milioni di euro, con la contestuale fuoriuscita dalla società Pavia Acque.

#### **BACINO DELLA LOMELLINA:**

Ci impegneremo per promuovere all'interno dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di Pavia, coinvolgendo in particolare tutti i Comuni della Lomellina, una battaglia politico-amministrativa affinché sia riconosciuta la specificità del bacino idro-geologico della Lomellina e la sua completa estraneità da quelli del Pavese e dell'Oltrepò.

#### **POLITICA DELLE ENTRATE:**

Riteniamo che la politica delle entrate debba passare attraverso un'attenta e scrupolosa gestione diretta delle stesse, siano esse sotto forma di rette, tributi e imposte, con particolare riferimento alla gestione dei parcheggi a pagamento, del plateatico, delle affissioni e della pubblicità.

La gestione diretta permette infatti concrete politiche di lotta all'evasione, all'elusione, con la contestuale affermazione della legalità e del principio dell'economicità.

#### **IL CASTELLO:**

Il Castello rappresenta per noi il bene pubblico, il cui pieno utilizzo e completa valorizzazione, possono contribuire al Rinascimento di Vigevano. Occorre pertanto dare piena attuazione all'Accordo di Pro-

gramma stipulato nel 1999 con il Ministero dei Beni Culturali e con il Ministero del Tesoro (proprietario del complesso) per rendere fruibili e visitabili tutti gli spazi. Si tratta quindi, dopo oltre un decennio, di ridefinire la destinazione e l'uso degli spazi, affinché questi concorrano alla rinascita turistico-economica-culturale della città.

#### **AGENZIA PUBBLICA PER LA CASA:**

Pensiamo alla costituzione di una società a capitale interamente pubblico per la gestione del patrimonio immobiliare residenziale denominata "Agenzia pubblica per la casa", o in alternativa attribuendo tali funzioni a società pubblica già attiva. A tale azienda sarà conferito il patrimonio di case comunali, con il compito di sviluppare politiche abitative sia per quanto riguarda la qualità degli alloggi esistenti sia per facilitare il reperimento di alloggi sfitti sul mercato, i quali, a canone moderato, saranno destinati a giovani, studenti, nuove coppie ed anziani. L'Agenzia pertanto si occuperà del patrimonio conferito anche dal punto di vista amministrativo, manutentivo e delle entrate. E' del tutto evidente che tale operazione non dovrà comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale.

#### **CONTENITORI STORICI:**

Gli immobili di valore storico-architettonico quali: Il Colombarone alla Sforzesca, l'area dell'ex Macello, il Palazzo Crespi, il Palazzo Roncalli ed il Palazzo Riberia dovranno avere una destinazione ad uso pubblico, non speculativa, al fine di contribuire alla rinascita turistico-economica-culturale della Città. In particolare è indispensabile l'immediato recupero conservativo dell'immobile del Foro Boario – ex Macello a causa del degrado e dei recenti crolli avvenuti nell'area.

#### **GARE DI APPALTO:**

Proponiamo che le procedure di gare di appalto, sia per spesa corrente sia per spesa di investimento, avvengano unicamente attraverso la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non ricorrere più all'offerta al ribasso rappresenta un metodo concreto per evitare la concorrenza sleale tra ditte, evitare il ricorso al lavoro nero o sottopagato e dismettere la pratica sistematica del subappalto.

#### **LISTA NERA DEI FORNITORI:**

E' indispensabile rivedere l'utilizzo dell'albo dei fornitori dando la precedenza unicamente alle imprese locali e favorendo la creazione di "BLACK LIST" in cui inserire le imprese, che abbiano precedenti in ambito di reati di mafia, corruzione, utilizzo di mano d'opera non regolare e sicurezza sul lavoro. Proponiamo inoltre l'istituzione della stazione unica appaltante.

#### **ASTE ON LINE PER GLI ACQUISTI:**

Civiltà Vigevanese propone di ricorrere sperimentalmente a procedure di aste on line, per effettuare acquisti; le aste on line, infatti consentirebbero risparmi anche del 20-30% oltre che la massima trasparenza.

#### **COSTI DELLA POLITICA:**

E' necessario ridurre i costi della politica attraverso una razionalizzazione delle società pubbliche e dei consorzi, quindi dei relativi consigli di amministrazione, attribuendo la direzione di queste aziende a professionalità altamente qualificate e selezionate attraverso procedure ad evidenza pubblica.

#### **FARMACIE COMUNALI:**

Per quanto riguarda l'Azienda municipalizzata speciale Multiservizi riteniamo che occorra restituire alle Farmacie comunali una funzione sociale, che ne legittimi la proprietà pubblica. Se la funzione dovesse permanere solo a carattere commerciale, sarebbe opportuno prevederne la progressiva, ragionata e concordata dismissione volta a finanziare interventi di recupero e riqualificazione di importanti complessi storici e architettonici.

#### **UTILIZZO DEL PATRIMONIO PUBBLICO:**

Diventa essenziale prevedere la ricollocazione all'interno del patrimonio pubblico disponibile, realizzando quindi un risparmio dell'affitto annuo, di tutte quelle attività dell'Ente, attualmente ospitate in strutture non di proprietà, come ad esempio il Civico Istituto Musicale L. Costa.

#### **INCARICHI ESTERNI:**

Intendiamo ridurre progressivamente il ricorso ad incarichi esterni, sia per incarichi professionali sia per consulenze, valorizzando e promuovendo le numerose e qualificate professionalità interne presenti. In questo senso **Civiltà Vigevanese** ritiene che debba cessare da parte dell'ente locale il ricorso all'esternalizzazione di servizi.



# QUALITA' DEMOCRATICA

Politiche per promuovere la partecipazione, la trasparenza e la responsabilità sociale

## IL MESSAGGIO

Tutta la nostra vita amministrativa e sociale trae linfa dalla democrazia. Essa è indissolubilmente legata a quanto sancito dal primo articolo della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, in tema di libertà e pari dignità di tutti gli esseri umani e dal terzo articolo della Costituzione italiana, che proclama, non solo la libertà e l'uguaglianza di tutti i cittadini, ma anche il loro diritto a partecipare all'organizzazione politica, sociale ed economica del loro Paese. Rispettare la qualità democratica, per chi governa la Comunità in cui si vive, vuol dire scegliere l'ascolto come metodo amministrativo, la partecipazione, l'integrazione e la legalità come strumenti di governo della città, la trasparenza e la responsabilità come stili di lavoro e di comunicazione. Occorre rivedere le modalità di lavoro del Sindaco, della Giunta, del Consiglio Comunale e dei singoli Consiglieri. E' necessario garantire l'attuazione delle forme di partecipazione delle cittadine e dei cittadini previste nello Statuto e nei Regolamenti Comunali, modificandoli ed integrandoli.

## LE PROPOSTE

### **SINDACO E ASSESSORI: UN ESECUTIVO LEGGERO E MENO COSTOSO.**

#### **1) CITY MANAGER:**

Riteniamo innanzitutto di avanzare una proposta che ha nel contempo un contenuto di grande risparmio economico ed uno altamente politico e cioè che il Sindaco non nomini nessun City manager, ma Egli stesso o l'Assessore delegato sovrintenda all'attuazione del Programma.

#### **2) RIDUZIONE COMPONENTI DELLA GIUNTA:**

Proponiamo che il numero degli assessori venga ridotto a cinque e che venga attuata una revisione del loro ruolo e delle loro funzioni eliminando l'idea dell'assessorato e del settore di riferimento. La delega data dal Sindaco agli assessori sarà invece "trasversale" ed attribuita con l'obiettivo di perseguire le seguenti cinque qualità: qualità democratica, pubblica, economica, sociale, ambientale. Questa nuova impostazione prevede un'organizzazione del lavoro per progetti intersettoriali, che coinvolgono necessariamente le diverse professionalità.

#### **3) INCONTRI NEI QUARTIERI:**

Diventerà essenziale in termini di una effettiva partecipazione democratica che il Sindaco e la Giunta realizzino incontri periodici in ogni quartiere, per un confronto diretto con i cittadini che venga sempre verbalizzato, garantendo una assoluta certezza rispetto ai tempi per le risposte e per i conseguenti riscontri.

#### **4) BILANCIO SOCIALE:**

Il Bilancio di Programmazione economica, a nostro avviso, non è sufficiente né trasparente per rendere conto alle cittadine ed ai cittadini di come vengono spesi i loro soldi. Pertanto proponiamo che venga affiancato dal Bilancio Sociale. Si tratta di uno strumento con il quale un'amministrazione pubblica, "dà conto" a tutti i portatori d'interesse del proprio operato, rendendo trasparenti e comprensibili all'interno e all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti secondo modalità che risultano spesso non evidenti nei tradizionali documenti e nelle tradizionali procedure di rendicontazione. Il Bilancio sociale non si esaurirà nella pubblicazione di un documento, ma sarà il momento culminante di un processo in grado di coinvolgere la struttura che lo realizza: il processo di rendicontazione sociale.

#### **5) PUBBLICITÀ OPERE PUBBLICHE:**

Le opere pubbliche dovranno avere la massima pubblicizzazione rispetto al costo dell'opera, all'inizio e al termine dei lavori; proponiamo anche che debbano essere supportate da verbali di approvazione dei comitati degli utenti e degli operatori interessati all'intervento.

#### **6) CONSIGLIO COMUNALE:**

Riteniamo essenziale che venga adottato il Codice europeo di comportamento degli eletti locali con l'obiettivo di accrescere la fiducia fra la classe politica locale e le cittadine ed i cittadini, nella consapevolezza che la definizione degli obblighi etici che gravano sugli eletti locali, attraverso un Codice di condotta, permetterà di chiarire il loro ruolo e la loro missione e di riaffermare l'importanza di quest'ultima. Solo con il ripristino di un clima di fiducia e di profonda condivisione sarà possibile un effettivo coinvolgimento della società civile nel suo complesso e di ogni singolo cittadino.

#### **7) DELEGA A CONSIGLIERI COMUNALI:**

Il Sindaco avrà la facoltà di delegare a singoli Consiglieri specifiche competenze e funzioni al fine di dare precisi punti di riferimento alle osservazioni, alle proposte ed alle riflessioni della cittadinanza e delle as-

sociazioni e, soprattutto, per restituire alla figura del Consigliere la sua piena dignità e la necessaria autorevolezza. Pensiamo che, ad esempio, occorra sicuramente attribuire una specifica delega ad un consigliere in rappresentanza delle frazioni comunali.

#### **8) SEDUTE CONSIGLIO COMUNALE ON LINE:**

Le sedute del Consiglio comunale verranno filmate e trasmesse on-line al fine di garantire la massima informazione, trasparenza e partecipazione della cittadinanza.

#### **9) OSSERVATORIO PER LA LEGALITÀ:**

Proponiamo l'istituzione dell'Osservatorio per la trasparenza e la legalità che sarà un organismo di natura consultiva e propositiva con l'obiettivo di favorire i processi di legalità partecipata; avrà funzioni di monitoraggio dei fenomeni di illegalità presenti sul territorio comunale e diffonderà e sosterrà idonee strategie di prevenzione.

#### **10) COMMISSIONI CONSILIARI:**

Le Commissioni consiliari verranno istituite sia per quanto di competenza sia per singoli progetti strategici deliberati dalla Giunta Comunale.

#### **11) PARTECIPAZIONE DELLE CITTADINE E DEI CITTADINI**

##### **a) referendum comunali:**

Proponiamo di modificare lo Statuto comunale per prevedere oltre all referendum consultivo, attualmente vigente, anche il referendum propositivo e quello abrogativo, previa regolamentazione della materia e delle modalità di ricorso ad essi.

Inoltre alle Cittadine e ai Cittadini dovrà essere riconosciuta la facoltà di presentare ed illustrare mozioni, ordini del giorno alle Commissioni Consiliari, al Consiglio Comunale.

##### **b) consiglio comunale dei giovani:**

prevediamo l'istituzione del Consiglio Comunale dei Giovani i cui rappresentanti verranno eletti tra le cittadine ed i cittadini con una età compresa fra 14 e 18 anni, per favorire la loro partecipazione alla vita politica comunale.

##### **c) comitati di zona o di frazione:**

Saranno istituiti Comitati di Zona o di Frazione con il compito di rappresentanza territoriale e come strumento di partecipazione e di collegamento tra l'amministrazione e gli amministrati.

##### **d) consulta tematica:**

Pensiamo anche alla costituzione della Consulta tematica come un ulteriore strumento utile su argomenti di particolare rilievo, che si dovrà interpellare obbligatoriamente in relazione a scelte strategiche non indicate in modo esplicito nel programma di mandato.

##### **e) comitati di gestione:**

Al fine di fornire servizi sempre più corrispondenti alle esigenze degli utenti, dovranno essere rafforzati il ruolo ed i compiti dei Comitati di Gestione esistenti, procedendo alla costituzione di nuovi, in quei servizi che ne sono ancora sprovvisti.

##### **f) partecipazione:**

Il Piano di Governo del Territorio, il Piano delle Opere Pubbliche, il Bilancio Sociale saranno preventivamente presentati alla Città, attraverso assemblee di quartiere, in modo tale che i Cittadini verranno ascoltati e messi nella condizione di partecipare attivamente alla loro definizione.



#### **Movimento D'Impegno Civico**

Via del Popolo, 19 - 27029 Vigevano (PV) - Tel. 0381.74648

[www.civiltavigevanese.it](http://www.civiltavigevanese.it) - [info@civiltavigevanese.it](mailto:info@civiltavigevanese.it)